

ABBONAMENTI

ARCHIVIO

PIÙ VISTI

SOCIAL

METEO

TUTTOAFFARI

LAVORO

LEGALI

NECROLOGIE

SERVIZI



# LA STAMPA.it

## TECNOLOGIA

Cerca...

TORINO - CUNEO - AOSTA - ASTI - NOVARA - VCO - VERCCELLI - BIELLA - ALESSANDRIA - SAVONA - IMPERIA e SANREMO

VOCI DI MILANO

ATTUALITÀ OPINIONI ECONOMIA SPORT TORINO CULTURA SPETTACOLI MOTORI DONNA CUCINA SALUTE VIAGGI EXTR@ FOTO VIDEO

HOME POLITICA ESTERI CRONACHE COSTUME **TECNOLOGIA** SCIENZA AMBIENTE LAZAMPA I TUOI DIRITTI MARE MONTAGNA SPECIALI

Consiglia 69 Tweet 25 6 1

Rimuovi dalla timeline di Facebook

### TECNOLOGIA

15/12/2012 - IL CASO

## Creative Commons compie dieci anni Lessig: fondamentale il ruolo dell'Italia

Domenica 16 dicembre al Blah Blah di Torino per spegnere le candeline CC. Il professore di Harvard al gruppo di lavoro italiano: «Avete contribuito al successo globale»

GIUSEPPE FUTIA

TORINO

Domenica 16 dicembre 2012 a partire dalle ore 18.30 presso il Blah Blah di Torino (via Po, 21) si svolgeranno i festeggiamenti per i dieci anni di Creative Commons (CC), organizzazione non-profit che sviluppa strumenti legali gratuiti come le licenze CC, che consentono ad artisti e creativi di condividere le proprie opere sulla base delle loro esigenze, che non necessariamente corrispondono a "tutti i diritti riservati" stabiliti dal copyright tradizionale.

Per questa occasione Lawrence Lessig, professore di Diritto presso l'Università di Harvard e fondatore di CC, ricorda il ruolo fondamentale del gruppo di lavoro di CC Italia, che ha tradotto e adattato le licenze all'ordinamento giuridico italiano: «Nel 2003 venni a Torino per lanciare uno dei primissimi gruppi di lavoro nazionali. Tornai poi nel dicembre 2004 per il lancio della versione italiana delle licenze. Da allora la comunità italiana CC ha contribuito moltissimo al successo del movimento globale».

Secondo gli ultimi dati di CC monitor, piattaforma online che contiene informazioni raccolte automaticamente dal Web sull'adozione delle licenze, l'Italia si colloca al terzo posto su cinquantadue paesi per numero di licenze adottate.



Secondo gli ultimi dati di CC monitor, piattaforma online che contiene informazioni raccolte automaticamente dal Web sull'adozione delle licenze, l'Italia si colloca al terzo posto su 52 paesi per numero di licenze adottate

Liberare i contenuti, renderli disponibili a tutti, amplifica il valore del messaggio, la sua visibilità, creando un mercato importante per chi non dispone di imponenti apparati promozionali e di reti commerciali. Tuttavia, oltre agli artisti che vogliono promuovere le proprie opere, importanti realtà consolidate hanno deciso di adottare un modello alternativo al diritto d'autore tradizionale. "La Stampa", ad esempio, ha rilasciato il proprio archivio storico sotto licenza CC. Inoltre, enti di ricerca pubblici come Istat e imprese quali ad esempio Enel hanno deciso di diffondere dati e informazioni secondo un modello "alcuni diritti riservati".

A livello internazionale tra i casi più interessanti vi sono il sito della Casa Bianca, che diffonde i propri contenuti sotto licenza CC, MIT OpenCourseWare, progetto del Massachusetts Institute of Technology, che mette a disposizione liberamente il proprio materiale didattico, e persino una casa farmaceutica, la GlaxoSmithKline (GSK), che ha rilasciato liberamente accessibile il proprio "dataset" sulla malaria, rendendo disponibili più di 13.500 composti noti per essere attivi contro questa malattia.

Il programma dei festeggiamenti per i dieci anni di Creative Commons è disponibile online all'indirizzo: <http://creativecommons.it/CC10party>

### Ultimi Articoli

+ Tutti gli articoli

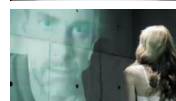
#### OPEN LETTER TO SKYPE

FROM CONSUMERS' PROTECT ASSOCIATES, INTERNET ACTIVISTS, JOURNALISTS &amp; OTHER ORGANIZATIONS

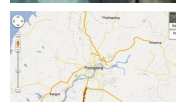
(January 2013)



+ Appello a Microsoft e Skype su privacy e trasparenza



+ Web Movies in streaming dal 31 gennaio



+ Il Web "svela" la Corea del Nord



+ È il Dna l'hard disk del futuro



+ Google, Apple, The Pirate Bay Wikileaks: il cinema racconta il Web

### Condividi gli articoli con i tuoi amici

Con l'app Facebook LaStampa.it puoi condividere immediatamente le notizie e gli approfondimenti che hai letto. Attiva l'app sul tuo profilo e segnalala a tutti i tuoi amici le tue news preferite!

Scopri di più su [facebook.lastampa.it](https://www.facebook.com/lastampa.it)!

Accedi a Facebook

### SPECIALE ELEZIONI



NEWS /



SCOPRI LE



LE VOCI DELLA



PREMIO IAPP



I RISULTATI DEL



GOOGLE

**Pannelli Fotovoltaici**

Scopri le 5 Cose da Sapere e  
Confronta 5 Preventivi  
Gratuiti!

[Fotovoltaico.Preventivi.it](#)

**Conto Corrente  
Arancio**

Zero spese, carta di credito  
gratis. Scopri i vantaggi!  
[contocorrentearancio.it](#)

**Stai per Partire?**

Acquista una Polizza Viaggio  
con Europ Assistance.

[Preventivo Gratuito.](#)